

**La ricerca**

# E l'antibiotico insuperabile finisce su «Nature»

Un nuovo antibiotico nano-strutturato per curare anche quelle infezioni batteriche resistenti agli antibiotici tradizionali. La ricerca pubblicata su Nature Scientific Reports è risultato del lavoro di un team internazionale, coordinato da Debora Berti e da Costanza Montis, del Dipartimento di Chimica dell'Ateneo fiorentino.

«Una delle sfide della medicina di oggi è legata al trattamento delle infezioni batteriche: gli antibiotici tradizionali sono progressivamente sempre meno attivi e numerosi ceppi batterici hanno sviluppato meccanismi di resistenza nei loro confronti» commenta Debora Berti. «La scoperta di nuove molecole con proprietà antibiotiche è diminuita nel tempo, e la loro disponibilità sul mercato è inadeguata. In questo contesto è essenziale lo sviluppo di nuovi antibiotici, di formulazione innovativa, che siano versatili e applicabili per il trattamento di infezioni batteriche di diversa origine, e che superino i meccanismi di resistenza».

I vantaggi rispetto agli antibiotici tradizionali sono principalmente due: i meccanismi di resistenza che il batterio può sviluppare sono inefficaci e l'antibiotico può essere modulabile.

«La strada della sperimentazione è ancora lunga – avverte la ricercatrice – ma su modelli animali è stata già dimostrata l'efficacia del nano-antibiotico nel trattamento di infezioni da Clostridium Difficile».

**I.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

